



ISG
REC

TEMPO
di SCUOLA
2024



Informazioni

Via dei Barberi, 61 | Cittadella dello Studente
(incrocio via Lazzeri/via Bellucci) | 58100 Grosseto

segreteria@isgrec.it

didattica@isgrec.it

biblioteca@isgrec.it

Tel. 0564 415219

Sito internet: www.isgrec.it

YouTube: [ISgrec Istituto Storico Grosseto - YouTube](https://www.youtube.com/ISGrecIstitutoStoricoGrosseto)

Facebook: www.facebook.com/isgrec.istitutostoricogr

Instagram: [ISgrec \(@istitutostoricoisgrec\)](https://www.instagram.com/istitutostoricoisgrec)

TEMPO
di SCUOLA
2024

Indice

L'istituto

La proposta didattica

Istruzioni per l'uso

Corsi di aggiornamento per insegnanti

- Luoghi del tempo: la memoria in provincia di Grosseto
- La scuola degli italiani: educazione, politica e società nel Novecento
- Corpi, violenze, rappresentazioni. Storia della violenza di genere
- Alla ricerca della cittadinanza europea attraverso le carte dell'UE

Didattica sperimentale

- Non è solo un gioco. La Storia tra video e board games
- Sulle tracce della storia. Viaggio sul confine orientale – Edizione 2023
- For the citizens. Gli studenti incontrano l'Europa
- Le chiavi della città (4° edizione)
- Dalla proclamazione all'attuazione dei diritti: l'uguaglianza di genere

Visite guidate

- Passeggiate della memoria
- La "Casa della memoria al futuro": Maiano Lavacchio laboratorio della contemporaneità
- Fonti per una storia del Novecento in Maremma: gli archivi Isgrec

Isgrec Lab

- La storia del gioco, leggere il passato attraverso le fonti orali
- Resistenza, Resistenze.
- Il territorio maremmano fra 8 settembre e Liberazione
- La deportazione nella provincia di Grosseto: fonti, narrazioni, contestualizzazioni
- Per la storia di un confine difficile: l'alto Adriatico nel Novecento
- Le radici dell'Europa: il Manifesto di Ventotene
- I percorsi dell'altro. Fonti per una storia della migrazione
- Il lavoro e i diritti di ieri e di oggi
- Cittadinanza digitale e libertà di stampa
- Conoscere la storia attraverso il paesaggio. Le bonifiche e la Maremma

Risorse per la didattica

- La biblioteca
- L'archivio
- Banche dati
- Mostre virtuali
- Prodotti multimediali
- Materiali per la formazione e la didattica
- L'ISGREC fuori dall'ISGREC



L'ISGREC

L'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISGREC) è nato il 2 giugno 1993 con lo scopo di promuovere lo studio, la ricerca, la conoscenza e la divulgazione della storia contemporanea e in particolare della storia della Resistenza, del fascismo e dell'antifascismo.

Fa parte della Rete degli istituti associati all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri".

Da 30 anni l'ISGREC promuove o assume direttamente la tutela e la valorizzazione di beni culturali e fa parte della Rete grossetana Biblioteche Archivi Centri di Documentazione (GROBAC). La biblioteca ISGREC con i suoi quasi 20.000 volumi è la seconda biblioteca del capoluogo (OPAC: www.bibliotechedimaremma.it) e l'unica in tutto il territorio provinciale specializzata in storia e in Women's Studies. L'ISGREC gestisce anche un complesso patrimonio archivistico frutto di deposito da parte di enti e privati o di donazioni, che riflette la storia politica, sociale e culturale del Novecento.

La proposta didattica

L'itinerario percorso in trenta anni vede al centro dell'impegno dell'ISGREC il sostegno alla qualità dell'insegnamento della storia e dell'educazione civica, che si concretizza ogni anno con la realizzazione di attività specifiche rivolte sia all'aggiornamento dei docenti, sia alla formazione degli studenti. L'ISGREC è infatti parte della Rete degli istituti associati all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri", riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e incluso nell'elenco degli Enti accreditati per la formazione dei docenti. L'Istituto aderisce anche al Protocollo della Regione Toscana con Ufficio scolastico regionale, Università toscane e associazioni del territorio per la promozione di attività programmatiche nelle scuole e per le scuole, volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà, pari opportunità, inclusione sociale e pluralismo culturale.

La brochure didattica per l'a.s. 2023-2024 si struttura in quattro sezioni che dettagliano: 1. l'offerta dei corsi di aggiornamento per i docenti (online, laddove non diversamente specificato); 2. i progetti didattici sperimentali in programma; 3. le visi-

te guidate per gruppi fino a 50 studenti, della durata media di 2 ore Il trasferimento per e dal luogo della visita è a carico delle scuole: 4. la sezione ISGREC LAB, in cui sono raccolte alcune proposte da concordare con gli insegnanti per laboratori con le classi a cura di esperti ISGREC, con particolare riferimento all'educazione civica. Per ulteriori informazioni, si può fare riferimento alla mail dedicata: didattica@isgrec.it

Istruzioni per l'uso

I corsi di aggiornamento per i docenti saranno attivati per un numero minimo di 10 insegnanti e prevedono una quota di partecipazione che può essere pagata anche con Carta del docente (laddove non precisato diversamente, la quota di partecipazione è di € 30). I docenti possono iscriversi:

- a) tramite la piattaforma SOFIA del Ministero dell'Istruzione, utilizzando la Carta del docente e il codice del corso che verrà via via comunicato;
- b) presso l'ISGREC (Poderino dell'Agrario, Cittadella dello Studente) in contanti o con buono creato con la Carta del docente;
- c) tramite bonifico c/c intestato a Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea (IBAN: IT98Wo885114301000000008002).

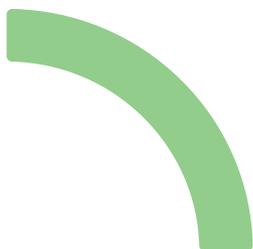
I corsi **sono aperti anche ai non insegnanti**, che possono iscriversi pagando in contanti presso l'ISGREC o con bonifico.

Le date e i programmi dettagliati dei corsi del 2024 saranno comunicati successivamente, l'orario è in ogni caso pomeridiano. In caso di iscrizione è obbligato-

rio inviare una mail a segreteria@isgrec. it specificando l'indirizzo di posta elettronica dove si vuole ricevere le comunicazioni (è possibile fare richiesta anche per l'inserimento in mailing list, così da ricevere aggiornamenti e notizie sulle altre iniziative via via programmate durante l'a.s. 2023-24).

Le proposte didattiche rivolte agli studenti saranno concordate di volta in volta con i dirigenti e gli insegnanti, adeguandole alle esigenze delle classi. Richieste specifiche da parte dei docenti, sia di interventi in classe sia di progetti da costruire in collaborazione con l'Istituto, possono essere avanzate entro i primi mesi dell'anno scolastico. Laddove non precisato diversamente, il periodo di svolgimento delle attività per gli studenti e le studentesse va da ottobre a maggio. I laboratori e le visite guidate sono gratuiti (trasferimenti esclusi), per la didattica sperimentale rivolta a più classi di uno stesso Istituto è talvolta previsto un piccolo contributo a copertura delle spese. Si ricorda che l'ISGREC può stipulare convenzioni con gli istituti di istruzione superiori per attivare percorsi PCTO.

Corsi di aggiornamento per insegnanti



Luoghi del tempo: la memoria in provincia di Grosseto

In collaborazione con il Liceo Statale “A. Rosmini” di Grosseto

4 incontri online di 2 ore
19 ottobre - 10 novembre
2023

Ogni territorio porta in sé le tracce di una storia che le politiche memoriali stratificate nel corso del tempo, hanno arricchito di luoghi di memoria. Ciò rappresenta una grande risorsa didattica, se inserito organicamente in un percorso curricolare che può essere anche interdisciplinare tra storia, geografia, educazione civica, filosofia, pedagogia e arte. Il corso intende ragionare quindi sulle opportunità offerte dalla didattica dei luoghi, ma anche approfondire aspetti legati agli specifici luoghi di memoria del contesto maremmano. Al termine del corso sarà possibile progettare visite guidate per le classi con gli esperti dell’Isgrec.

Programma

Giovedì 19 ottobre 2023

Ore 18 | Elena Vellati (Isgrec) | *I luoghi della memoria e la didattica della storia. Segni di memoria per una “outdoor education” a Grosseto*

Mercoledì 25 ottobre 2023

Ore 18 | Elena Vellati (Isgrec) | *La complessa vicenda memoriale del campo di internamento per ebrei di Roccatederighi*

venerdì 3 novembre 2023

Ore 18 | Ilaria Cansella (Isgrec) | *Niccioletta, un borgo minerario fra storia e futuro*

Venerdì 10 novembre 2023

Ore 18 | Ilaria Cansella (Isgrec) | *Dal memoriale al laboratorio: la Casa della memoria al futuro di Maiano Lavacchio*

La scuola degli italiani: educazione, politica e società nel Novecento

3 incontri online di 2 ore
Novembre - dicembre 2023

A partire dall'esigenza di «fare gli italiani», espressa dalle élite liberali sul finire del XIX secolo, passando per l'esperienza della scuola fascista e del tentativo di creare l'«italiano nuovo», fino alla scuola democratica del secondo dopoguerra immaginata da figure come quella di Don Milani, il corso intende ripercorrere criticamente i nessi tra scuola, educazione e politica nell'Italia contemporanea. Attraverso approcci storiografici differenti si illustrerà il lungo percorso che ha portato la scuola a divenire, da luogo deputato alla nazionalizzazione dei minori e alla riproduzione dell'ordine sociale, a strumento indispensabile per l'evoluzione civile e democratica del paese.

Corpi, violenze, rappresentazioni. Storia della violenza di genere

4 incontri online di 2 ore
Marzo - aprile 2024

Fatti di cronaca recente hanno riportato alla ribalta il tema della violenza di genere. La sensazione è che questa problematica sia affrontata politicamente e sui media sempre in logica emergenziale, come se i quotidiani femminicidi, maltrattamenti e stupri fossero legati a una dimensione di crisi e di “anormalità” e non fossero legati, invece, al carattere ormai “ordinario” della violenza e all’esito di determinate relazioni sociali tra i generi basate sulla discriminazione e sulla disuguaglianza, relazioni che hanno radici antiche e profonde.

Fior di studi hanno analizzato da un punto di vista storico e antropologico nascita e crescita delle relazioni tra i generi, il perpetuarsi di stereotipi, l’ingabbiamento in ruoli precostituiti, l’oggettizzazione dei corpi ma ad oggi i risultati di questi studi faticano ad essere (ri)conosciuti e compresi, quando invece offrirebbero strumenti utili per concorrere a un mutamento nelle relazioni tra i generi e conseguentemente a un freno all’uso della violenza.

Il corso prenderà avvio da una lezione introduttiva on line sulla storia della violenza di genere e si articolerà successivamente in altri 3 appuntamenti di approfondimento con studiosi ed esperti.



Alla ricerca della cittadinanza europea attraverso le carte dell'UE

3 incontri online di 2 ore

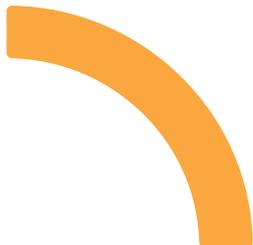
Marzo 2024

Per il terzo anno consecutivo la rete degli istituti toscani propone un corso di formazione per docenti finalizzato a delineare, alla luce dell'attualità, storia e prospettive della cittadinanza europea, attraverso le carte delle istituzioni europee. Per l'occasione sarà infatti possibile avvalersi della collaborazione con l'HA-EU, Archivi storici dell'Unione Europea e del loro sterminato patrimonio storico e archivistico.

La prestigiosa istituzione, parte dell'Istituto Universitario Europeo (EUI), si trova dal 2012 a Firenze, presso Villa Salviati, e conserva accanto alle carte prodotte dalle Istituzioni europee, più di 160 fondi di personalità, fondatori e anticipatori della Comunità Europea quali Alcide De Gasperi, Alexandre Marc, Pierre Uri, Altiero Spinelli, e Ernesto Rossi.

Il corso si struttura in 3 incontri di 2 ore in modalità online. Al termine del percorso sarà possibile progettare visite guidate con le classi finalizzate a conoscere il patrimonio di Villa Salviati.

Didattica sperimentale



Non è solo un gioco. La Storia tra video e *board games*

2 Lezioni-laboratorio,
sperimentazione
Scuola secondaria
di secondo grado
Maggio 2024

I giochi e la storia hanno un rapporto di lungo corso, in cui gli eventi e le dinamiche storiche diventano il pretesto narrativo per meccaniche astratte, ambientazione e spunti, o veri e propri meccanismi per tradurre quelle stesse dinamiche in forma interattiva. Gioco e storia, insomma, si sono incontrati da molto tempo, ma solo ora si assiste nel nostro paese a un'attenzione disciplinare specifica, nello spirito della public history.

Il laboratorio si struttura in 2 incontri di 2 ore ciascuno, di cui il primo, introduttivo, sarà incentrato sul tema della ludicizzazione della storia e presenterà agli studenti e alle studentesse una serie di videogames a tema storico di epoche e periodi diversi; verranno problematizzati storicamente contenuti e meccaniche di gioco, così da suggerire modalità di fruizione più consapevole. Nel secondo incontro, invece, ci si concentrerà sull'approfondimento storico attraverso il gioco, a partire dallo specifico esempio della Resistenza, attraverso una tipologia di wargame che esce dalla logica binaria del nemico-amico; saranno proposti in questa occasione alcuni board-game collaborativi curati da storici contemporanei, da giocare in piccoli gruppi e discutere insieme.

**Regione Toscana in collaborazione con:
Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea
Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea
Ufficio scolastico regionale**

Sulle tracce della storia. Viaggio sul confine orientale

Edizione 2023

Gemellaggio,
viaggio di istruzione
Classi III° e IV° della scuola
secondaria di secondo grado
Settembre 2023
febbraio 2024

Il progetto intende diffondere conoscenza storica e attivazione in ambito di educazione civica relativamente ai temi richiamati dalla legge 92/2004 (“Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle più complesse vicende del confine orientale”) nelle scuole secondarie di secondo grado della Regione Toscana. La conoscenza storica è la base per un'attivazione didattica elaborata attraverso uno scambio culturale tra gruppi di studenti toscani e gruppi di studenti oggi residenti nelle zone del “confine orientale”, inteso come confine odierno e/o come confine del periodo tra

le due guerre mondiali (i rapporti con le scuole per lo scambio culturale previsto saranno costruiti con la Scuola media superiore di Fiume, già coinvolta nell'iniziativa regionale del Giorno del Ricordo 2023).

Il progetto 2023-24 rielabora le esperienze degli anni precedenti con l'obiettivo di incentivare un ruolo sempre più attivo di studenti/esse nelle azioni proposte. Si prevede pertanto un percorso di scambio fra 10 studenti e studentesse toscani (accompagnati da 5 docenti delle scuole di appartenenza) e 10 studenti fiumani, coadiuvati da 2 docenti. Durante tutto il progetto le cinque coppie di studenti italiani, abbinati a cinque coppie di studenti fiumani e coadiuvati dai docenti di riferimento e dal personale di progetto dialogheranno (online e in presenza) per preparare elaborati da presentare in occasione del Giorno del Ricordo 2024.

La selezione dei partecipanti toscani pre-

vede un bando di concorso che uscirà a settembre 2023, aperto a coppie di studenti coadiuvate da un docente referente, per l'invio di un progetto formativo sui temi oggetto delle attività e che possa avere ricaduta sull'intera classe e/o sull'intero istituto d'appartenenza. Le cinque migliori proposte verranno selezionate da una commissione apposita e daranno accesso alla fase preparatoria del progetto che si svolgerà da metà ottobre a novembre in modalità a distanza (lezioni online con docenti specialisti del tema e contatti e scambi virtuali con i 10 studenti fiumani selezionati dalla Scuola media superiore di Fiume). Seguirà un gemellaggio vero e proprio che avrà luogo nel mese di dicembre (a Fiume) e nel mese di febbraio (a Firenze).



For the citizens.

Gli studenti incontrano l'Europa

Lezioni-laboratorio, simulazione didattica

Classi IV° o V° della scuola secondaria di secondo grado (minimo 80 studenti)

20 ore

Contributo della scuola: 600 euro

L'educazione alla cittadinanza europea è centrale nel percorso didattico di Cittadinanza e Costituzione e ne rappresenta uno degli ambiti di maggiore attualità, perché permette di introdurre gli studenti a temi importanti riguardanti la storia e gli sviluppi attuali dell'integrazione e delle Istituzioni europee. Cosa significa essere cittadini europei? Qual è il ruolo del Parlamento Europeo nel processo decisionale e legislativo? Quanto importante è il voto alle elezioni europee? Come ognuno può partecipare a costruire il futuro dell'Europa? Queste le domande che si vogliono stimolare nei giovani, avvicinandoli a una cittadinanza europea consapevole che li metta in grado anche di conoscere i propri diritti di cittadini del mondo, fornendo loro gli strumenti per difenderli e ampliarli. Per raggiungere

questo obiettivo, l'Isgrec, in partnership con l'Università di Siena (Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive) e in collaborazione con "Eurodirect", propone alle scuole un approfondimento su storia e funzionamento delle Istituzioni dell'Unione europea, imperniato su «ludicizzazione», didattica innovativa e inclusività. Laboratori con storici e scienziati sociali saranno seguiti da un evento partecipativo per studenti, **la simulazione di un rilevante caso di deliberazione nel Parlamento europeo**, durante la quale gli studenti vestiranno i panni di veri europarlamentari e saranno chiamati a discutere su tematiche che sono state oggetto di dibattito negli ultimi mesi.



Le chiavi della città

Laboratori, visite guidate,
workshop fotografici
Scuola secondaria di secondo
grado

Lo spazio pubblico è “spazio civile” per eccellenza per imparare l’arte della civility (Bauman, 2001). Obiettivo fondamentale del progetto è quello di permettere agli studenti coinvolti di (ri)scoprire luoghi all'interno del tessuto comunitario urbano e di sviluppare allo stesso tempo la loro sensibilità artistica grazie alla modalità delle visite guidate, a workshop fotografici e alla realizzazione di mini-video ideati dagli studenti per rac-

contare la loro esperienza e per "sponsorizzare" luoghi della città, rielaborandoli in forma artistica e interpretandoli come spazi in divenire.

I percorsi, a scelta, si strutturano in 3 lezioni laboratorio di 2 ore più 2 visite guidate:

Percorso 1 - La città di Grosseto dalle origini all’Unità d’Italia

Percorso 2 - Grosseto dall’età liberale al secondo dopoguerra

Percorso 3 - Grosseto e il suo territorio: dal Parco della Maremma alla Diaccia Botrona



**Regione Toscana in collaborazione con:
Provincia di Grosseto
Ufficio scolastico regionale
Anpi prov.le “Norma Parenti”
Unisi - Polo universitario grossetano
Istituto storico grossetano della Resistenza e dell’età contemporanea**

“La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva”

Edizione 2023 - Dalla proclamazione all’attuazione dei diritti: l’uguaglianza di genere

3 Lezioni-laboratorio di 2 ore,
sperimentazione
Classi terze e quarte degli
Istituti di istruzione secondaria superiore
Settembre-dicembre 2023

Affrontare il tema della Costituzione a scuola implica necessariamente una riflessione sulle sue origini storiche, collocabili nella Resistenza, ma anche sul cambiamento che la Carta ha impresso nella storia e nella società del nostro Paese. A seguito del protocollo d’intesa

con la Regione Toscana, “La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva”, approvato con Delibera regionale n.421 del 19-04-2021, la Provincia di Grosseto, l’ANPI Comitato Prov.le Norma Parenti, l’Istituto storico grossetano della Resistenza e dell’età contemporanea e l’Università di Siena (con la collaborazione specifica dei docenti afferenti ai Dipartimenti che erogano corsi presso il Polo universitario grossetano), hanno elaborato un **percorso di lezioni-laboratorio finalizzate allo studio della Costituzione italiana in una prospet-**

tiva di lunghissimo periodo, incentrata sui temi che hanno rappresentato svolte significative, dando vita a profonde trasformazioni culturali, sociali, economiche e politiche lungo tutto il corso della storia repubblicana.

A partire dall'articolo 3 della Costituzione centrale per la garanzia dei diritti, è stato scelto il tema specifico dell'uguaglianza di genere che costituirà l'asse portante di 3 lezioni laboratorio di 2 ore ciascuna destinate alle classi terze e quarte degli istituti di istruzione secondaria superiore da svolgersi da settembre a dicembre 2023:

1. “Le origini storiche della Costituzione nell'ottica dell'uguaglianza di genere” **a cura di ANPI**
2. La Costituzione italiana e il ruolo propulsivo della giurisprudenza costituzionale **a cura di UNISI**
3. L'attuazione dei principi di uguaglianza di genere in prospettiva storica **a cura di ISGREC**

Successivamente le classi saranno chiamate a produrre elaborati scritti o multimediali scaturiti dalle attività laborato-

riali e finalizzati all'esposizione creativa e personale della propria riflessione critica: i materiali prodotti potranno essere raccolti in un sito predisposto dalla provincia di Grosseto e dedicato al progetto “La Costituzione si impara a scuola”.

Info e prenotazioni:

Elena Menghini, Segreteria generale
della Provincia di Grosseto
Tel. 0564 484324
e.menghini@provincia.grosseto.it

Visite guidate



Passeggiate della memoria

Visite guidate

Scuola primaria e secondaria
di primo e secondo grado

Gennaio 2023

Visite guidate ai luoghi della memoria della deportazione politica a Grosseto incentrate sul rapporto storia-memoria e arte, a partire dalla collocazione delle pietre d'inciampo a Grosseto da parte di Gunter Demning nel 2017 e a Magliano in Toscana nel 2018. Si illustrerà, attraverso il paragone con altri segni di memoria in città, il valore simbolico non retorico delle pietre, opera d'arte europea evocati-

va di storie. L'analisi delle tracce lasciate dalla storia, come epigrafi e luoghi-simbolo presenti nel tessuto del centro storico di Grosseto saranno occasione per una didattica sui temi legati alla Seconda guerra mondiale visti dal territorio.



La "Casa della memoria al futuro": Maiano Lavacchio laboratorio della contemporaneità

Visite guidate di due ore
Scuola primaria e secondaria
di primo e secondo grado
Marzo-aprile 2024

L'Istituto dal 2018 ha avviato il progetto di recupero della ex scuola di Maiano Lavacchio, edificio situato vicino al luogo dove furono uccisi gli undici martiri d'Istia, il 22 marzo 1944. Già dai primi mesi dopo la strage quel luogo si è trasformato in simbolo e, a distanza di quasi ottant'anni, la memoria di quel che vi accadde rimane come patrimonio collettivo della nostra comunità. La ricerca storica ne ha approfondito la conoscenza e ha contribuito a dare forma all'esigenza di andare oltre la trasmissione del ricordo, attraverso la creazione di un memo-

riale innovativo: luogo di memoria per ricordare le undici vittime, ma anche spazio culturale dedicato alla comunità e, in particolare, alle giovani generazioni. Nel mese di marzo le scuole del territorio potranno concordare visite guidate su appuntamento al luogo della strage, alla mostra permanente "Per noi il tempo si è fermato all'alba. Storia dei martiri d'Istia" e al memoriale, offrendo lo spunto per una riflessione sulla memoria, sul suo rapporto con la storia e con i luoghi. Il trasferimento sul luogo è a carico delle scuole.



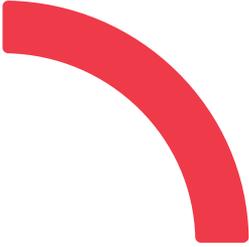
Fonti per una storia del Novecento in Maremma: gli archivi Isgrec

Visite guidate di 2 ore
Scuola primaria e secondaria
di primo e secondo grado
Aprile - maggio 2024

L'Isgrec conserva un patrimonio documentario di più di 200 metri lineari di archivi, fondamentali per conoscere la storia del territorio maremmano. In occasione della visita guidata le classi potranno avere accesso ai fondi archivistici più rappresentativi della storia del Novecento, conservati nella sede rinnovata dell'Istituto. Visionando una scelta di documenti significativi, potranno approfondire aspetti della storia recente e familiarizzare con le fonti della storia, simulando il laboratorio dello storico.



ISGREC Lab



La storia del gioco, leggere il passato attraverso le fonti orali

1 lezione-laboratorio di 2 ore
Scuola primaria e secondaria
di primo grado

Il laboratorio si configura come un percorso di scoperta del patrimonio storico-culturale che possa permettere agli studenti e

alle studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado di comprendere la distanza che separa i modi di vita del passato da quelli del presente.

Considerando che il gioco rappresenta “area di esperienza che ha forti determinazioni culturali” (Bondioli, 1996) ed è anche da tempo oggetto di analisi storica, si vuole proporre un approfondimento sulla storia dei giochi da arricchirsi attraverso l'intervento di un testimone e l'impiego di una selezione di testimonianze scritte tratte da archivi familiari e dall'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano, oltre che attraverso l'utilizzo di materiali e fonti iconografiche. - Il laboratorio, della durata complessiva di 2 ore, sarà introdotto da uno storico dell'Isigrec e concluso dall'incontro con un testimone che possa far conoscere agli studenti e alle studentesse i giochi che venivano fatti nel passato. Dopo

aver ascoltato il testimone la classe verrà aiutata nella stesura di un questionario/intervista da somministrare alle famiglie ma anche al vicinato, agli amici di famiglia. Gli studenti, lavorando autonomamente o in classe con gli insegnanti, potranno poi sottoporre il questionario ad altri testimoni e registrare le risposte, in formato audio o video.

Resistenza, Resistenze. Il territorio maremmano fra 8 settembre e Liberazione

2 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola secondaria di primo
e secondo grado

L'interesse per la storia della Resistenza nel territorio grossetano è oggetto di riflessione e analisi sempre nuove, di pari passo con la storiografia e il mutamento delle aree di interesse di studio. L'importanza data negli ultimi anni da molti storici alla Resistenza civile, all'operato di chi non combatté in armi ma sostenne e appoggiò i resistenti, al ruolo delle donne e l'attenzione verso le diverse modalità di dissenso di una popolazione alle prese con le difficili condizioni imposte dalla guerra sono solo alcune delle tematiche evidenziate dalle ricerche dell'Isgrec sul territorio di Grosseto. In occasione dell'80° anniversario della Resistenza, si propone quindi alle classi della scuola secondaria di primo e secondo grado un laboratorio curato dagli storici dell'Isgrec incentrato sulle vicende del territorio maremmano fra l'8 settembre 1943 e le Liberazioni dei diversi Comuni.

Sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno:

1. Resistenza, Resistenze. Concetti, storiografia, fonti.
2. La Resistenza in provincia di Grosseto attraverso i documenti e le fonti orali

La deportazione nella provincia di Grosseto, fonti, narrazioni, contestualizzazioni

3 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola primaria, secondaria
di primo e secondo grado

La storia della deportazione costituisce un nodo concettuale indispensabile per comprendere la storia del secolo breve. I temi proposti verranno affrontati nell'intento di contestualizzare una categoria di fenomeni europei e internazionali e di interpretarli attraverso una narrazione attenta alle peculiarità territoriali all'interno di necessarie e opportune comparazioni.

A partire dagli archivi e dalle memorie del territorio della provincia di Grosseto, molti dei quali oggetto di un pluriennale lavoro di ricerca dell'Isgrec, si propone un percorso laboratoriale dedicato alle vicende della deportazione razziale, politica e militare destinato alle scuole di ogni ordine e grado e declinato secondo le caratteristiche e le esigenze delle classi, da concordare con i docenti di riferimento.

Sono previsti 3 incontri di 2 ore ciascuno:

1. Dalla persecuzione dei diritti alla persecuzione delle vite: la deportazione razziale.
2. Dalla persecuzione delle idee all'esilio, al confino e all'internamento: la deportazione politica.
3. Gli Internati Militari Italiani: fonti e memorie di una vicenda a lungo dimenticata.

Per la storia di un confine difficile: l'alto Adriatico nel Novecento

2 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola secondaria di secondo
grado

Dall'istituzione del Giorno del Ricordo nel 2004, l'Is Grec per quasi due decenni ha condotto attività di ricerca, divulgazione e didattica che hanno permesso la raccolta di una vasta bibliografia, di documenti e testimonianze, la produzione di testi, mostre, video e sperimentazioni didattiche destinati ad arricchire di saperi e competenze docenti e studenti. Sulla vicenda del confine orientale, posto al centro di eventi solo in apparenza racchiusi in un tempo breve e in un territorio limitato, di fatto appartenenti a una storia europea di lungo periodo che si riverbera nel presente.

Si propongono lezioni-laboratorio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado destinate allo studio della complessità come cifra di lettura di fenomeni storici.

Sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno:

1. Conflitti, nazionalismi, totalitarismi e Resistenze nell'alto Adriatico
2. Violenze e spostamenti forzati di popolazione: l'esodo dei profughi giuliano-dalmati-istriani in provincia di Grosseto

Le radici dell'Europa: il Manifesto di Ventotene

2 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola secondaria di primo
e secondo grado

Il percorso didattico affronterà la genesi del Manifesto di Ventotene alla radice dell'idea di Europa. Attraverso le figure degli autori, Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni, intellettuali antifascisti al confino, si indagheranno temi e contesti tra antifascismi e Resistenze, senza dimenticare l'apporto intellettuale e materiale di donne come Ursula Hirschmann e Ada Rossi, prime a diffondere il Manifesto portatore di nuove idee di pace nel momento più buio dell'Europa. Il laboratorio prevede 2 lezioni-laboratorio a partire da letture di documenti e testi di storiografia.

I percorsi dell'altro. Fonti per una storia della migrazione

2 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola primaria, secondaria
di primo e secondo grado

Punto di partenza della proposta sono i preziosi materiali dell'Archivio del Centro di prima accoglienza della Rugginosa: disegni, lettere, messaggi di migranti, che ne testimoniano il passaggio in Maremma tra 2014 e 2017. I laboratori si propongono di far riflettere sui fattori politici, economici e sociali che determinarono quella vicenda e sugli attuali flussi migratori mediterranei. Fine ultimo, restituire la complessità storica dell'incontro tra Europa e Africa, destrutturando il discorso discriminatorio sull'altro.

Il laboratorio si struttura in 2 incontri di 2 ore, durante le quali è anche prevista la proiezione del documentario *Storie portate dal vento e dal mare* (regia Luigi Zannetti, produzione ISGREC/COESO, 2019, durata 25 minuti circa).

Il lavoro e i diritti di ieri e di oggi

2 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola secondaria di primo
e secondo grado

All'interno dei Principi fondamentali della Costituzione, il lavoro svolge un ruolo primario. La Repubblica si "fonda" sul lavoro e ne riconosce il diritto/dovere ai cittadini. Il percorso didattico ne approfondirà il contenuto con un focus sulla storia dello Statuto dei Lavoratori e indagandone l'evoluzione nel mondo contemporaneo, con uno sguardo all'attualità.

Attraverso letture di documenti e testi di storiografia e letteratura, i laboratori saranno finalizzati alla produzione di elaborati multimediali.

Cittadinanza digitale e libertà di stampa

2 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola secondaria di primo
e secondo grado

In accordo con il terzo asse delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, finalizzato all'"utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuale, al comportamento da adottare nell'uso quotidiano dei social, individuando rischi e insidie degli ambienti digitali, al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete", proponiamo un ciclo di laboratori il cui focus sarà l'informazione: la crescita consapevole dei cittadini passa anche dal diritto di essere informati correttamente e dalla padronanza degli strumenti critici per poter valutare l'attendibilità dell'informazione stessa.

La proposta prevede 2 incontri di 2 ore che avranno per tema la definizione dei diritti, così come emergono dall'articolo 21 della Costituzione e dagli strumenti normativi internazionali, le caratteristiche della libertà di stampa in Italia e nel mondo e, infine, la capacità di decostruire le informazioni non attendibili per non perdersi nella rete.

Conoscere la storia attraverso il paesaggio. Le bonifiche e la Maremma

2 lezioni-laboratorio di 2 ore
Scuola secondaria di primo
e secondo grado

La storia delle bonifiche costituisce un bene comune per la collettività maremmana da tutelare e divulgare nella sua complessità. Non solo il riformismo lorenese e l'avvio della "guerra delle acque", ma anche le bonifiche tra Ottocento e Novecento e la bonifica integrale fascista hanno determinato la facies attuale della Maremma. Si propone dunque un percorso finalizzato ad imparare a "leggere" le tracce dell'azione umana nel paesaggio, inteso come palinsesto: il territorio della bonifica sarà oggetto di un'indagine storiografica che si servirà delle fonti fornite dalla cartografia storica, ma anche delle risorse disponibili online nelle piattaforme webGIS.

Risorse per la didattica

La biblioteca

L'Is Grec gestisce la "Biblioteca di storia moderna e contemporanea F. Chioccon", un patrimonio librario dedicato alla storia moderna e contemporanea e agli studi di genere di quasi 20.000 volumi, che si possono prenotare tramite il catalogo OPAC della rete bibliotecaria provinciale (www.bibliotechedimaremma.it). È possibile il prestito per gran parte delle sezioni e la consultazione di tutti i volumi. La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì (9-13, 15-18), per informazioni si può scrivere alla mail dedicata: biblioteca@isgrec.it

L'archivio

Fin dalla sua costituzione l'Is Grec è un polo di conservazione del patrimonio archivistico inerente la storia della società, della politica e della cultura del Novecento nella città e nel territorio di Grosseto. Vi si concentrano fondi archivistici indissolubilmente legati alla vita della comunità cittadina degli ultimi ottanta anni, imprescindibili per una ricerca orientata alla contemporaneità e particolarmente indicati per un utilizzo didattico in una dimensione locale/globale. Il materiale è consultabile solo su appuntamento, scrivendo a didattica@isgrec.it.

Banche dati

- Sulle tracce della Grande Guerra a Grosseto. Storie di guerra, di prigionia, di coraggio e di abbattimento www.storiediguerra.it
- Volontari antifascisti Toscani tra guerra di Spagna, Francia dei campi, Resistenze www.isgrec.it/sito_spagna/index.htm
- Cantieri della memoria. Dalle pietre al digitale www.cantieridellamemoria.it
- Madri costituenti www.isgrec.it/madri-costituenti
- L'Atlante delle stragi nazifasciste in Italia (realizzato in collaborazione con l'Istituto nazionale Parri e la Rete degli istituti della Resistenza) www.straginazifasciste.it

Mostre virtuali

- Le “Amiche della Miniera” di Ribolla (1951-1954)
<https://amicheminieraribolla.weebly.com>
- Per noi il tempo si è fermato all'alba. Storia dei Martiri d'Istia
<https://martiridistia.weebly.com>
- Grosseto liberata. Storia di un lungo antifascismo e di una Resistenza breve in Maremma
<https://grossetoliberata.weebly.co>
- Storie portate dal vento e dal mare. Immagini e parole dal Centro di accoglienza della Rugginosa
www.isgrec.it/storie/index.html
- Cantiere Grosseto... Tirar su una città non è cantare una canzone
www.cantieregrosseto.it

Prodotti multimediali

L'attenzione dell'Isigrec per meccanismi di *public history* che permettano di divulgare e diffondere la storia della città di Grosseto, ma non solo, a un pubblico non specialistico si concretizza nei molti prodotti multimediali realizzati e via via pubblicati nel Canale Youtube dell'Isigrec (Isigrec Istituto Storico Grosseto - YouTube). Sul canale sono disponibili anche i numerosi documentari realizzati dall'Istituto, per cui è possibile concordare presentazioni in classe:

- ***Trasporto 53***
Approfondisce le vicende della deportazione politica nella Seconda guerra mondiale, ripercorrendo i luoghi della memoria legati a questi eventi in relazione al contesto della provincia di Grosseto (2022, durata 25 min).
- ***Roccastrada 1921. Un paese a ferro e fuoco***
Realizzato in occasione del centenario della strage, in collaborazione con il Comune di Roccastrada, ricostruisce l'incursione squadrista sul paese del 24 luglio 1921 e l'avvento del fascismo in Maremma (2021, durata 30 min).
- ***Storie portate dal vento e dal mare***
Dedicato alle vicende dei migranti che negli ultimi anni sono passa-

ti dal Centro di pronto intervento socio-sanitario della Rugginosa di Grosseto (2019, durata 24 min).

- ***La conoscenza scaccia la paura***
Il documentario parla della storia del confine più difficile per l'Italia del Novecento: quello dell'alto Adriatico, ricostruendo una vicenda a lungo coperta da silenzi condivisi, in Italia e in Europa (2019, durata 1 h e 16 min).
- ***Tirar su una città non è cantare una canzone***
Approfondimento sull'edilizia e lo sviluppo urbano di Grosseto nel secondo Novecento, realizzato in collaborazione con ANCE (2018, durata 40 min).
- ***Fu la loro scelta. Racconti di Resistenze***
Documentario prodotto dall'ISGREC e finanziato dal Comune di Cinigiano, che ruota attorno alle interviste rilasciate da testimoni, reduci e internati militari della Seconda guerra mondiale (2015, durata 1 h e 20 min)
- ***Tutte le speranze di un'epoca***
Ricostruisce le vicende degli antifascisti toscani partiti volontari per combattere nella guerra civile spagnola; ne segue le traiettorie nell'Europa in guerra, fra l'internamento nei campi della Francia del sud e la partecipazione alle Resistenze (2012, durata 1 h e 6 min).
- ***La strage di Niccioleta***
Il 14 giugno 1944, 77 uomini provenienti dal villaggio minerario di Niccioleta furono massacrati nella Vicina Castelnuovo Val di Cecina dopo

esser stati rastrellati il giorno prima da reparti della polizia tedesca. Dalle voci dei testimoni affiorano le memorie di quei drammatici eventi (2009, durata 15 min).

- ***Storia di una banda partigiana. La vita quotidiana nella banda Camicia rossa***
Documentario realizzato dall'ISGREC, con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali e la Sovrintendenza archivistica per la Toscana, sulla storia della banda partigiana del Massetano (durata 60 min).

Altri prodotti multimediali utili alla didattica disponibili sono le web serie realizzate in collaborazione con la Rete degli Istituti storici toscani e con la Regione toscana:

- ***La Costituzione è giovane***, webserie in 6 episodi realizzata nell'ambito del progetto "Costituzione: la nostra Carta d'Identità: 1948-2018" con il sostegno della Regione Toscana (2019);
- ***Pillole di Resistenza***. Webserie in 10 episodi sulla storia della guerra e della Resistenza in Toscana, realizzata dalla rete degli Istituti della Resistenza toscani e dal Museo della Deportazione di Prato in occasione del 75° anniversario della Resistenza (2020).

Materiali per la formazione e la didattica

Insieme ai volumi della collana editoriale “Quaderni dell’Isgrec”, ebook e dossier online possono essere di utilità per le attività proposte o spunto per concordare incontri di approfondimento a cura dell’Istituto. Queste ulteriori risorse e la maggior parte dei materiali didattici prodotti dall’Isgrec nel corso dei suoi trent’anni di vita sono disponibili in rete sul sito www.isgrec.it. In merito ai prodotti finali dei progetti sperimentali con le scuole, in particolare, si segnala isgreclab.weebly.com, contenitore online che raccoglie i materiali realizzati dal 2020 ad oggi.

L’ISGREC fuori dall’ISGREC

In aggiunta alle visite guidate proposte nella specifica sezione dedicata, si mettono qui in evidenza luoghi in cui l’Isgrec ha realizzato interventi memoriali con evidenti potenzialità formative. Si tratta di installazioni, mostre permanenti, percorsi memoriali che possono costituire per i docenti occasioni e spunti didattici per rendere più visibile la memoria dei diversi territori della provincia di Grosseto.

- Nei dintorni di Grosseto:
 - A Rispecchia, presso l’ex Enaoli, Mostra permanente Cronache da “l’amato collegio”. L’Enaoli di Rispecchia. 1954-1977 (2017).
 - A Marina di Grosseto, presso il Casotto dei pescatori, Una strage dimenticata, cartellonistica installata sul luogo della strage di San Leopoldo del 12 giugno 1944 (2015).
- A Massa Marittima

Presso il Centro documentazione della Niccioleta, Mostra permanente La Resistenza a Massa Marittima e la strage di Niccioleta (2006)

- A Roccastrada
 - Presso l’ex seminario vescovile di Roccatederighi, Cippo in memoria dei deportati dal centro di internamento per ebrei (2008).
 - Presso il Centro civico Porta del Parco di Ribolla, Mostra permanente Le persecuzioni antiebraiche in provincia di Grosseto (2003).
- A Castelnuovo Val di Cecina:
 - Presso il Vallino dei Martiri della Niccioleta, cartellonistica installata nel sacrario dedicato alle vittime della strage degli 83 minatori di Niccioleta del 16 giugno 1944.



Regione Toscana



**ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI**

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA



EUROPE DIRECT
Siena



**UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240**



**ASA della
MEMORIA
al FUTURO**